



## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: PEROX

Codice commerciale: 02120010 – 02120020 – 02120050 – 02120200 – 02121000

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato: Disinfettante per impianti di distribuzione dell'acqua. Usò professionale.

Usi sconsigliati: Tutti tranne quello consigliato

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

È COSÌ srl

Via Giovanni Giorgi, 12

47122 Forlì (FC)

Tel 0543 783152

Fax 0543 780085

Sito web: [www.ecosi.it](http://www.ecosi.it)

E-mail: [info@ecosi.it](mailto:info@ecosi.it)

C.F. E P.IVA: 02639970405

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: [sicurezza@ecosi.it](mailto:sicurezza@ecosi.it)

1.4. Numero telefonico di emergenza

È COSÌ srl

Tel 0543 783152






Fax 0543 780085

Numero di emergenza del Centro Antiveneni di Milano Ospedale Niguarda: 02/66101029

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.  
Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
-  Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.
-  Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se inalato.
-  Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.
-  Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

## Scheda di sicurezza

# PEROX

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302+H332 Nocivo se ingerito o inalato.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

### Consigli Di Prudenza:

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/....

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

### Disposizioni speciali:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

### Contiene

acqua ossigenata 50%

### Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### Altri pericoli:

Nessun altro pericolo





## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione	
>= 90%	acqua ossigenata 50%	Numero	008-003-00-9	 2.13/1 Ox. Liq. 1 H271
		Index:		 3.2/1A Skin Corr. 1A H314
		CAS:	7722-84-1	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
		EC:	231-765-0	 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
		REACH No.:	01-21194858 45-22-xxxx	

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

#### In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

## Scheda di sicurezza

# PEROX

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito. Non somministrare nulla per via orale se la vittima non è cosciente.  
Contattare immediatamente un medico.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.  
In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione: Provoca irritazione delle vie respiratorie.

In caso di contatto con la pelle: Il contatto con la pelle può provocare irritazioni.

In caso di contatto con gli occhi: Rischio di gravi lesioni oculari. I sintomi possono includere: dolore, arrossamento e lacrimazione.

In caso di ingestione: Irritante. Sintomi: nausea, dolori addominali, vomito, diarrea. Rischio di pneumonite chimica dovuta all'inalazione del prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Trattamento sintomatico.

---

### SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua a getto pieno. Evitare l'uso di composti organici.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

L'ossigeno, derivante dalla decomposizione termica, può accelerare la combustione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

## Scheda di sicurezza

# PEROX

6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Conservare in luogo fresco e ben ventilato.  
Proteggere dal calore, dai raggi diretti del sole e da fiamme e scintille. Tenere lontano da materiali infiammabili.  
Materie incompatibili: materiali riducenti. Si veda anche il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari  
Nessun uso particolare

---

### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo  
acqua ossigenata 50% - CAS: 7722-84-1  
ACGIH - TWA(8h): 1 ppm - Note: A3 - Eye, URT, and skin irr
- Valori limite di esposizione DNEL  
acqua ossigenata 50% - CAS: 7722-84-1  
Lavoratore industriale: 3 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali  
Lavoratore industriale: 1.4 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali  
Consumatore: 1.93 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali  
Consumatore: 0.21 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
- Valori limite di esposizione PNEC  
acqua ossigenata 50% - CAS: 7722-84-1  
Bersaglio: STP - Valore: 4.66 mg/l  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.047 mg/kg  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.047 mg/kg  
Bersaglio: Suolo - Valore: 0.0023 mg/kg  
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0126 mg/l  
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0126 mg/l  
Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.0138 mg/l
- 8.2. Controlli dell'esposizione  
Protezione degli occhi:  
Utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale conformi alla norma UNI-EN 166 come: visiere di sicurezza chiuse o occhiali con protezione laterale. Non usare lenti oculari.
- Protezione della pelle:  
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone categoria III (Rif. UNI EN 340) e stivali in caso possa verificarsi esposizione dermica diretta e/o schizzi.
- Protezione delle mani:  
Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (AKL) Rif. UNI EN 374/1/2/3. Verificare le

## Scheda di sicurezza

# PEROX

Istruzioni riguardanti la permeabilità ed il tempo di penetrazione, indicate dal fornitore di guanti. Considerare condizioni d'uso locali specifiche, come rischi di schizzi, cute lesa dell'operatore, tempo di contatto e temperatura.

Guanti in caso di contatto prolungato:

Materiale: gomma butilica

Tempo di penetrazione:  $\geq 480$  min

Spessore del materiale:  $\geq 0.7$  mm

Guanti per protezione contro schizzi:

Materiale: gomma nitrilica

Tempo di penetrazione:  $\geq 60$  min

Spessore del materiale:  $\geq 0.5$  mm

Guanti protettivi di tipo diverso che garantiscano una protezione simile possono essere scelti su indicazione del fornitore.

Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie. In caso di utilizzo in spazi confinati, alte temperature e/o superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo ABEK la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

Rischi termici:

Materiale comburente: tenere lontano da fiamme libere, scintille e fonti di innesco. Per ulteriori informazioni fare riferimento alla sezione 10 di questo documento.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido incolore	--	--
Odore:	Inodore	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	2.0+/-0.5	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	1.19+/-0.01	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--

## Scheda di sicurezza

# PEROX

Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	Contiene perossido di idrogeno	--	--

### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali. Si decompone al calore.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas tossici a contatto con acidi, ammidi, ammine alifatiche ed aromatiche, carbammati, sostanze organiche alogenate, isocianati, solfuri organici, nitrili, organofosfati, solfuri inorganici, composti polimerizzabili.

Può infiammarsi facilmente a contatto con altre sostanze.

Può causare l'accensione di materiali combustibili o infiammabili.

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali. Evitare il riscaldamento. Il contatto con materiali infiammabili e combustibili può provocare incendio o esplosione. I contenitori possono esplodere se esposti al calore per troppo tempo. Pericolo di esplosione per riscaldamento in un ambiente chiuso.

### 10.5. Materiali incompatibili

Acidi, Basi, Metalli, Sali di metalli pesanti, Sali di metallo granulato, Agenti riducenti, Materie organiche, Materiali infiammabili.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossigeno.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

acqua ossigenata 50% - CAS: 7722-84-1

#### a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 170 mg/m<sup>3</sup> - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1026 mg/kg - Note: Maschio

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 693.7 mg/kg - Note: Femmina

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

#### b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per gli occhi - Via: Oculare Positivo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

## Scheda di sicurezza

# PEROX

- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.  
acqua ossigenata 50% - CAS: 7722-84-1  
a) Tossicità acquatica acuta:
  - Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1.38 mg/l - Durata h: 72
  - Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 16.4 mg/l - Durata h: 96
  - Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 2.4 mg/l - Durata h: 48
  - Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 5 mg/l - Durata h: 96
- 12.2. Persistenza e degradabilità  
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo  
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Prodotto: il prodotto è da considerarsi come rifiuto speciale pericoloso con codice CER 160305\*. Recuperare se possibile utilizzando materiale assorbente. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.  
Imballo: il contenitore, dopo adeguato risciacquo come da procedura rif. 003 C è un rifiuto non pericoloso identificabile con il codice CER 150102, imballaggi in plastica; gestire secondo la normativa vigente.

---

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU  
ADR-Numero ONU: 2014
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
ADR-Nome di Spedizione: PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
ADR-Classe: 5.1 (8)  
ADR-Etichetta: 5.1+8  
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 58
- 14.4. Gruppo di imballaggio  
ADR-Gruppo di imballaggio: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
ADR-Codice di restrizione in galleria: E
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
N.A.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

## SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.

H332 Nocivo se inalato.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Ox. Liq. 1	2.13/1	Liquido comburente, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3



## Scheda di sicurezza

# PEROX

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4, H332	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN – Environmental Chemicals Data and Information Network – Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS – Eight Edition – Van Nostrand Reinold

CCNL – Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità – Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
N.A.	Non applicabile.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.

## Scheda di sicurezza

# PEROX

TLV: Valore limite di soglia.  
TWA: Media ponderata nel tempo  
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

**SUMI**

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle  
Miscele**



## **AISE\_SUMI\_PW\_3\_1**

*Versione 1.1, agosto 2018*

### **Usi professionali; uso in processo chiuso**

*Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.*

### **Descrizione generale del processo**

Questo SUMI si applica agli usi professionali quando il prodotto è utilizzato in processi chiusi, con esposizione occasionale controllata. Il SUMI si basa sull' **AISE\_SWED\_PW\_3\_1**.

### **Condizioni operative**

<b>Durata massima</b>	480 minuti/giorno
<b>Tipo di applicazione / Condizioni di processo</b>	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
<b>Ricambi d'aria</b>	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

### **Misure di gestione del rischio**

<b>Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.</b>	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche. Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
<b>Misure di protezione ambientale</b>	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali. <b>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

## Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<b>Non bere o mangiare</b> <b>Non fumare.</b> <b>Non usare in prossimità di fiamme libere.</b>	
<b>Lavare le mani dopo l'uso</b> <b>Evitare il contatto con pelle lesa.</b> <b>Non miscelare con altri prodotti.</b>	
<b>In caso di sversamento</b>	Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.
<b>Consigli di igiene</b>	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.

## Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.  
Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

### Avvertenza

*Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.*

*Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.*

*In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.*

*Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.*

*Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.*